



**Pasqua e Pasquetta 2026, arriva il super ribaltone. La previsione de [iLMeteo.it](https://www.ilmeteo.it):
“Si passa da 10°C a circa 24°C: la sorpresa nell’uovo di Pasqua è la
Primavera”**

Le previsioni meteorologiche per Pasqua e Pasquetta quest’anno non seguiranno gli adagi popolari che vogliono questi due giorni festivi storicamente caratterizzati dall’instabilità atmosferica, perché **domenica 5 e lunedì 6 aprile in Italia arriverà finalmente la Primavera.**

Dopo un inverno caratterizzato da forti contrasti termici e barici, con temporali, alluvioni e raffiche di vento in tutta Italia e un illusorio intermezzo primaverile, dal 20 febbraio al 15 marzo, l’Italia si prepara finalmente a ritrovare il sole pieno.

Previsioni per Pasqua e Pasquetta. Il fine settimana festivo proporrà un drastico "ribaltone" atmosferico rispetto alla gelida Settimana Santa. La transizione sarà netta: si passerà, in poche ore, da una fase di maltempo invernale allo sbocciare definitivo della Primavera. L’espansione di un promontorio anticiclonico garantirà cielo sereno e un’impennata termica, con valori massimi che si assesteranno in modo omogeneo tra i **22°C e i 25°C** da Nord a Sud. Sia la domenica di Pasqua che il lunedì di Pasquetta sembrano dunque destinati a regalare condizioni ideali, contraddicendo il pensiero comune che associa frequentemente questo periodo festivo alle piogge rovina-scampagnate.

Perché il clima è instabile. Secondo un’analisi climatica de [iLMeteo.it](https://www.ilmeteo.it) relativa al periodo pasquale negli ultimi 50 anni, dal 1976 al 2025, la pioggia a Pasqua è una conseguenza della dinamicità della primavera: *“in questo periodo - spiegano i meteorologi Lorenzo Tedici e Mattia Gussoni - l’Italia diventa una zona di convergenza tra l’aria fredda dal Nord Europa e quella calda subtropicale (i cosiddetti "scambi meridiani"), creando le condizioni ideali per l’instabilità atmosferica e, anche a causa del riscaldamento globale, per eventi sempre più estremi”.*

Pasqua e Pasquetta negli ultimi 50 anni: l’analisi de [iLMeteo.it](https://www.ilmeteo.it). Storicamente - mostra l’analisi de [iLMeteo.it](https://www.ilmeteo.it) - **le città più piovose sono state Firenze e Napoli** con il 40% di probabilità di pioggia a Pasqua, **seguite da Roma (38%)**. In pratica **al Centro-Sud bisogna tenere l’ombrello a portata di mano 4 volte su 10**. Statisticamente, poi, è raro superare i 24°C, ma i valori minimi e massimi sono in generale aumento su tutta la penisola. In particolare, **Milano vive un "clima estremo"**. Negli ultimi 20 anni si alternano giornate di

Pasqua calde (fino ai 24,8°C del 2011) a festività con temporali violenti, un segnale inequivocabile di come il maggior calore immagazzinato genera fenomeni atmosferici più intensi. **Firenze condivide con Napoli il record di pioggia** (spicca un 2010 molto bagnato); conserva tratti instabili, alternando picchi caldi (23,7°C nel 2000) a mattinate dal sapore ancora invernale (sotto i 5°C). **Roma attualmente vive un "mini trend" soleggiato e caldo** per la Pasqua (22-23°C), un bel cambiamento rispetto al passato, quando si registravano acquazzoni intensi (2005) o risvegli gelidi (0,2°C nel 1978). **Napoli**, oltre ad essere spesso piovosa, negli ultimi 20 anni ha visto **raddoppiare l'intensità delle singole precipitazioni e alzarsi nettamente le temperature minime** (raramente sotto i 9-10°C). Molto presente anche il vento. **Palermo registra piogge nel 32% dei casi** (spesso di breve durata), ma impressiona per il **balzo termico**. Se un tempo era difficile superare i 21°C, adesso è diventata la normalità superare i 25°C, fino al record "estivo" di 31°C raggiunto per la Pasqua di due anni fa (30 marzo 2024). **Cagliari, nonostante sia una città generalmente secca, a Pasqua piove nel 35% dei casi** a causa degli scontri tra masse d'aria di natura differente. In più, la città sarda è la regina del vento: soffia nel 55% dei casi, con raffiche che a volte hanno raggiunto anche i 100 km/h.

